

I rappresentanti degli agenti si schierano

# Il sindacato Siap difende il personale: fa il possibile. E chiede una nuova sede

## L'INTERVENTO

**L**a segreteria provinciale del Siap Mantova, Sindacato appartenenti alla polizia, interviene sulle difficoltà riscontrate nel rilascio dei passaporti. Innanzitutto per difendere i colleghi. «Comprendendo pienamente le necessità dei cittadini - si legge in un comunicato a firma del segretario Roberto Tangianu - esprimiamo la nostra preoccupazione a seguito dei continui attacchi emersi sui vari social media indirizzati alla questura e ai colleghi in servizio presso l'ufficio passaporti». Poi il Siap tenta di spiegare che cosa sta succedendo. «La situazione anomala che si sta verificando è figlia di vari fattori che, sommandosi, hanno ulteriormente rallentato un iter già di suo molto articolato». Si citano come «alcune delle cause» il termine delle limitazioni Covid, la crisi economica, «con conseguente volontà di trasferirsi all'estero di molti», le numerosissime istanze conseguenti alla Brexit, le richieste di tutti quei cittadini stranieri che, «ottenuta la cittadinanza, mirano a ottenere il passaporto». «Non si trascuri il ruolo avuto dai social media che, ai primi ritardi, hanno gridato al disastro provocan-

do allarme e insicurezza in molti cittadini i quali, per paura di non riuscire a rinnovare il passaporto, si sono precipitati sul portale alimentando un circolo vizioso. Il Siap non può che rassicurare la cittadinanza sulla continua disponibilità del personale che, operando anche oltre l'orario di servizio, tenta di limitare il disagio per l'utenza».

Il sindacato evidenzia anche che l'attuale collocazione dell'ufficio passaporti «non permette quelle modifiche strutturali necessarie ad ampliare il numero di sportelli di front office». Per questo, la segreteria Siap, «con l'intento di favorire un maggiore afflusso di utenti, ha suggerito una modifica non strutturale volta ad ampliare il numero di sportelli disponibili. Resta, tuttavia, palese l'esigenza di restituire ai colleghi locali idonei a garantire lo svolgimento proficuo del loro lavoro consentendo, al contempo, la giusta dignità ai cittadini obbligati ad oggi a stazionare all'aperto e per giunta in un passo carraio». La proposta del Siap è al vaglio della questura: «Confidiamo possa trovare piena attuazione e che, con l'interessamento di Dipartimento PS, Comune e Provincia, si possa presto reperire una nuova sede per la questura». —

